

Mi prego per omni di Dio, come Carl
 olina dare nostra messe alla
 casa figgiale che è tanto che non
 le ho scritto perché non ho potuto
 potute. Di cuore vi saluto voi e
 tutti le mie figghe, in particolare la
 carina Anna Angelina Teresa e Costanza
 Gesù si benedice voi e tutto la sua
 Santo B. G.

Offron madre
 Santa Francesca di Gesù
 la Cappuccina

A J si spera che la grande parte
 dei stabili di detto suo signorato
 forse nostra

Montevideo 10/3 1953

Carina figghe M. Annunziata

Tutto finisce! Finì anche
 per la casa nostra sig. Mario Costa
 Mori ieri alle ore dodici, per grazia
 di Dio con tutti i comfort religiosi.
 Osservando per colpa del suo apoderato
 Onil non ebbe la consolazione di aver
 tempo di incominciare i lavori che
 da quattro anni stavano fermi della
 due chiese.

Quando arrivai io da Genova la
 feci contentare di vendere i terreni
 e la casa si contentò e diede subito
 a Onil l'ordine di vendere, ma
 lui che non le conveniva, mandava
 sempre l'assunto da una settimana

Quando vidi che Don Felice
lunga per suo interesse e che la
povera signora stava disgustata, chiamai
mai Ignazio Bergara con un com-
mattador feci vendere i due terreni
Di Colle Colom cioè quel del
Occolatore, e quel del Carbonaro,
si vendettero novemillasettecento
(9700) Nel scritturale i terreni
ai compratori si dovette presentare
il Testamento di sua sorella Felicia
per giustificazione che essa era la
erede, s'incontrò che il Testamento
non era fatto con tutte le forma-
lità che esige il Codice.

Io stesso dissi alla povera donna
ch'era necessario far un altro
Testamento, nel mentre che si
preparava per farlo la donna con
attacco celebrato morì in 24
ore. Nessuno dei parenti la poté

16
vedere viva per colpa di Don Felice che ci
dissi che aveva avvertiti i parenti, quando
non era vero. Oh cara Annuziata
quanto pene ho già passato un po'
per la casa, e un po' per la signora.
Credetemi, da ^{che} sono arrivata in Italia
non ho ancora avuto una settimana
di riposo, e senza penna, quando si è
ben lavorato per levarsi qualche peso
che ci fa ancor gobbe, ne deriva
altro che fa dividersi il primo
Caro su Annuziata voi che tanto
desiderate di venire qui per non
aver tanto pene, se venendo voi
qui, si ripetessero le affezioni che
già ebbe io, nel poco tempo che son
qui, perché vi voglio veramente bene,
pregherei che non veniste.

Orsù, lascio perché non ho più
tempo che parte il Signore Venenziale
per un altro viaggio si piacerebbe altro